

## Scienziati, Dunque Credenti Come La Bibbia E La Chiesa Hanno Creato La Scienza Sperimentale

Un testo originale, che vede il contributo di molti esponenti del mondo della cultura e della ricerca. Si rivolge principalmente ai docenti Faes, ma desidera abbracciare tutta la comunità dei genitori delle Scuole in un quadro aggiornato alla realtà familiare e sociale del secondo decennio degli anni 2000 in Italia. Tre i solchi culturali che vengono tracciati: la cultura del bello-bene, della reciprocità e del lavoro. In essi si ritrovano, approfondendoli, gli strumenti che da sempre caratterizzano il modo di fare educazione al Faes: il sistema tutoriale, l'omogeneità, la vocazione sociale delle scuole, la ricerca di mete alte, l'educazione che si fa cultura, l'attenzione alla libertà della persona, il dialogo tra cultura e fede cristiana, la laicità di ispirazione profondamente cattolica.

Nonostante quanto sostengono molti opinionisti (spesso interessati), religione e scienza entrano in competizione sotto molti aspetti: entrambe fanno infatti "affermazioni di esistenza" su ciò che è reale. Per raggiungere lo scopo usano però strumenti molto differenti. La tesi centrale di questo libro, scritto da un biologo evoluzionista, è che l'insieme di attrezzi di cui si serve la scienza, basato sulla ragione e lo studio empirico, è affidabile. Al contrario quello della religione – comprendente la fede, il dogma e la rivelazione – è invece inaffidabile e porta a conclusioni scorrette, non verificabili o contrastanti. Anzi, facendo affidamento sulla fede invece che sulle prove, è la religione stessa la causa della sua incapacità di trovare la verità. Benché la contrapposizione tra scienza e religione sia parte del più ampio conflitto tra razionalità e irrazionalità, il tema è sempre attuale e di eccezionale importanza. Perché troppo spesso, dall'educazione alla sanità, le istituzioni antepongono la fede ai fatti. Rigoroso e documentato, "0 scienza o religione" dimostra implacabilmente come, così facendo, le persone, la società e l'intero pianeta corrono un gravissimo pericolo.

rivista di filosofia e di teologia del domenicani d'Italia

1899

La Scuola cattolica

Scienza e religione. Un dialogo possibile

**La verità e il dubbio. Il rapporto difficile tra la religione e la scienza**

**Per il giubileo sacerdotale dell'eminentissimo Cardinale Alfonso Capecelatro, archivescovo di Capua e bibliotecario di S.R.C.**

Scienziati, dunque credenti. Come la Bibbia e la Chiesa hanno creato la scienza sperimentale La scienza e l'idea di ragione Scienza, filosofia e religione da Galileo ai buchi neri e oltre Mimesis

Se c'è una cosa che al giorno d'oggi è evidente per chiunque è lo straordinario potere della scienza, che attraverso le sue applicazioni tecnologiche è giunta a trasformare profondamente il mondo in cui viviamo.

Eppure la grande maggioranza degli epistemologi oggi nega che la scienza possa conoscere la realtà, riducendola a un puro prodotto di convenzioni sociali. Com'è stato possibile un esito così paradossale?

Partendo da questa domanda apparentemente per soli addetti ai lavori, Paolo Musso ci guida attraverso un lungo viaggio dalle origini galileiane della scienza sperimentale fino ai giorni nostri, affrontando molte delle grandi questioni di confine tra scienza, filosofia e religione che oggi i filosofi tendono sempre più spesso a evitare, mettendo in discussione molti consolidati luoghi comuni e giungendo alla sorprendente conclusione che non esiste una sola modernità, ma due: la prima, figlia della scienza sperimentale galileiana e basata su un'idea di ragione costitutivamente aperta alla realtà, all'esperienza, all'imprevisto e al mistero, che ha prodotto il formidabile allargamento di prospettive e lo straordinario progresso che tutti conosciamo; la seconda, figlia del razionalismo cartesiano e basata invece su un'idea di ragione "misura-di-tutte-le-cose", che conduce ineluttabilmente alla propria auto-dissoluzione, a cui stiamo assistendo proprio in questi anni. La scelta fra queste due opposte prospettive non è ormai più solo un problema teorico: ne va della stessa sopravvivenza della nostra civiltà.

I problemi dell'esistenza

Percorsi di pace e vie di fede

Bilychnis rivista di studi religiosi, edita dalla Facoltà della Scuola teologica battista di Roma

Scienziati, dunque credenti. Come la Bibbia e la Chiesa hanno creato la scienza sperimentale

Conferenze e prolusioni

L'ateismo contemporaneo: L'ateismo nella filosofia contemporanea: Correnti e pensatori

L'Islam di casa nostra ci affascina, ci intimidisce, ci fa paura. Ma lo conosciamo veramente? In questo libro, Yahya Pallavicini, l'imam di via Meda, a Milano, ci prende per mano e ci accompagna in un viaggio alla scoperta dei luoghi e dei tempi della sua religione. Ci mostra come è fatta una moschea, chi la frequenta, come e quando si prega. Ci introduce nel cuore della sua comunità, sempre sospesa tra identità e integrazione, raccogliendo dalla voce delle donne

## Download File PDF Scienziati, Dunque Credenti Come La Bibbia E La Chiesa Hanno Creato La Scienza Sperimentale

e degli uomini la loro esperienza di musulmani occidentali, dalla nascita alla morte, dal ramadan al pellegrinaggio, dalla questione del velo a quella della scuola. E, infine, raccoglie i sermoni di venticinque imam italiani, in cui si intrecciano la testimonianza pubblica e la contemplazione di Dio, i dettami di vita pratica e la profonda sapienza dei profeti. Una fotografia in movimento dell'Islam che vive e cresce nel nostro Paese. Un prezioso contributo alla costruzione di una cultura del rispetto e del dialogo che sola può dirsi vincente.

Una raccolta degli interventi che, lungo un secolo dal 1914 a oggi, i pontefici hanno tenuto all'Accademia delle Scienze, massima istituzione scientifica del Vaticano. Vengono affrontati temi fondamentali come il valore della scienza per l'uomo contemporaneo, il rapporto tra fede e ragione, la centralità della persona umana e del bene comune, il ruolo della Chiesa Cattolica nel mondo della scienza e della tecnologia.

Dio. Conferenze del giovedì nel corso pubblico di apologia della religione

Da Copernico, padre dell'eliocentrismo, a Lemaître, padre del Big Bang

Critica sociale

La scienza e l'idea di ragione

Quarantasette voci sul mistero della fede

Religione e scienza

**Quarantasette interviste con domande fondamentali, non di rado scomode, per tutti ineludibili, dalle cui risposte dipendono orientamenti e stili di comportamento anche opposti, che riguardano il senso della vita, l'esistenza di Dio, la figura di Cristo. Dopo la «trilogia» su Gesù di Nazaret e il dirompente Scommessa sulla morte, torna un altro classico di Vittorio Messori. Il cronista Messori ha raccolto in questo volume anni di colloqui con grandi intellettuali, protagonisti indiscussi del XX secolo.**

**Interrogando i personaggi più differenti, da Umberto Eco a Jean Guilton, da Elémire Zolla a Giulio Andreotti, da Claudio Magris a Divo Barsotti, da Eugène Inoseco ad André Frossard... l'Autore attinge al mondo della politica e a quello della cultura, incontra sacerdoti e agnostici per scandagliare le ragioni della fede o della sua assenza.**

**Pier Francesco Fumagalli, dal 1986 al 1993 segretario della Commissione della Santa Sede per i rapporti religiosi con l'Ebraismo, fa in questo libro un bilancio storico-teoretico dei rapporti ebraico-cristiani su diversi temi. L'autore si dedica all'analisi delle posizioni delle diverse religioni sul tema della pace: buddismo, induismo, confucianesimo, islamismo... Conclude l'opera una riflessione su ecumenismo e dialogo.**

**Perché le foreste parlano con la matematica?**

**Rivista di filosofia neo-scolastica**

**Sapienza**

**Addio alla ragione**

## **Solo un'eresia ci può salvare**

### **Gazzetta letteraria**

**Esaurita in breve tempo la prima edizione, questa nuova vede la luce, mentre, da una parte, la lotta contro Dio diventa piu aspra e cruenta, e dall'altra parte, nelle alte sfere intellettuali e nel mondo pagano, si accresce il numero degli adoratori dell'unico vero Dio. Come il precedente volume sulla Provvidenza divina, cosi il presente - che contiene le conferenze dell'anno accademico 1944 - e dedicato ai carissimi amici, che assidui e numerosi hanno frequentato il corso pubblico di Apologia della Religione, alla Pontificia Universita Gregoriana. Auguro a queste pagine di concorrere a tenere sempre accesa nell'anima dei miei carissimi uditori la fiamma dell'apostolato, per il bene di molte e molte anime che hanno bisogno di Dio. Roma, nella Festa di Cristo Re, 1944.**

**Sacerdoti e scienziati: chissà perché, all'orecchio dell'uomo contemporaneo, questa accoppiata suona male. Il punto è che i dogmi del positivismo, sposati sia da molti ambienti liberali sia dalle dittature novecentesche, detti e ripetuti infinite volte, hanno fatto breccia nell'immaginario collettivo, nutrito da una versione banale, zoppa e antistorica dell'affare Galilei. La realtà, però, è facilmente verificabile: all'origine della scienza sperimentale moderna vi sono essenzialmente uomini religiosi, profondamente religiosi; uomini per i quali studiare la natura altro non è che cercare di leggere il libro scritto dal Creatore, andare alla ricerca delle sue tracce, delle sue orme. Senza nessuna presunzione di possedere ogni verità, di ridurre la causa prima alle cause seconde, di trasformare la scienza sperimentale in una fede, di farne una metafisica onnicomprensiva... Così è stato per Keplero, Newton, Maxwell, Volta, Galvani, Planck, e per tantissimi altri giganti del pensiero scientifico. Così è stato anche per numerosi sacerdoti che hanno contribuito con il loro lavoro alla nascita della citologia, della biologia, della genetica, della cristallografia, della geologia, dell'astronomia... Nomi a tutti noti, come quello di Gregor Mendel, e meno noti, come quello di Georges Lemaître, padre del Big Bang, o del tutto dimenticati come quelli dell'Abbé René Just Haüy, di padre Corti, padre Venturi, padre Bertelli.**

**Emporium**

**omaggio**

**La Rassegna nazionale**

**Rivista illustrata settimanale**

**Rivista di storia della chiesa in Italia**

## **Scienza, filosofia e religione da Galileo ai buchi neri e oltre**

*La Natura spesso si presenta ai nostri occhi come una Matrioska. Dentro una scatola ce n'è un'altra, e l'uomo è l'unica creatura tra le specie viventi che cerca di aprire la successiva scatola. Le risposte di tipo magico e superstizioso dell'antichità hanno lasciato progressivamente il posto a visioni di stampo scientifico, da Galileo a Newton fino a Einstein e alle generazioni di matematici, fisici ed astronomi contemporanei. La fede, e nello specifico la grande tradizione del cristianesimo, è per alcuni una questione di solo "spirito" e "credenza", slegata dunque dagli esperimenti e dagli studi scientifici. In questo saggio l'autore, ingegnere nucleare e ricercatore al Centro comune di ricerca della Commissione Europea (CCR), parla con un linguaggio accattivante e con molti esempi tratti dalla realtà di molti aspetti della natura che ci circonda – e del cosmo –, dai quali è possibile ammettere l'esistenza di un "grande disegno", e quindi di un "Grande Disegnatore" dell'ordine universale. Queste chiacchierate, così le chiama l'autore, "non devono essere viste come lezioni di fisica, ma come il diario di sentimenti suscitati dal riconoscere nei meccanismi della natura l'ombra del trascendente". Gianfranco (Frank) De Grandi, laureato con lode in Ingegneria nucleare al Politecnico di Milano (1973), ha speso gran parte della sua vita professionale (1977-2012) nel servizio pubblico come ricercatore del Centro di Ricerca (CCR) della Commissione Europea. Da questo trampolino ha fatto frequenti apparizioni sul palcoscenico internazionale come ricercatore distaccato a Bellcore, NJ, USA e investigatore principale in progetti delle agenzie spaziali giapponese, europea, americana e tedesca (JAXA, NASA, ESA, DLR). È Fellow dell'Institute of Electrical and Electronic Engineers (IEEE, NJ, USA). La barca dei suoi interessi scientifici ha navigato per molti mari, dal nucleare alle reti dati, fino a raggiungere il porto dove l'autore è tuttora più noto (o famigerato): le osservazioni da strumenti radar nello spazio degli ecosistemi terrestri per gli studi dei cambiamenti climatici. Quando non gioca con the "wavelets", o quando non corre per i boschi della Valganna, suona un piano a coda Yamaha e canta il Winterreise nella corda baritonale.*

*rivista mensile illustrata d'arte, letteratura, science e varieta*

*Dizionario di scienze filosofiche*

*rivista di studi religiosi, edita dalla Facoltà della Scuola teologica battista di Roma*

*Le sante bugie*

*Inchiesta sul cristianesimo*

*I papi e la scienza nell'epoca contemporanea*